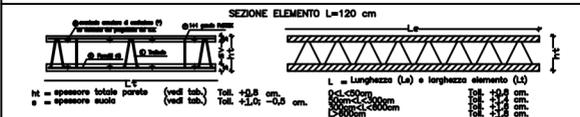


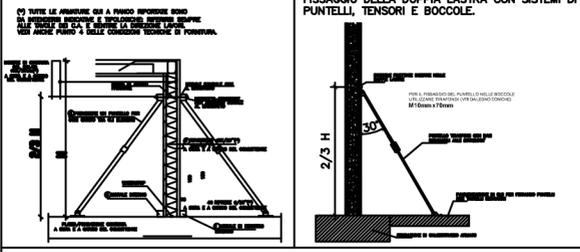
CARATTERISTICHE GEOMETRICHE E TOLLERANZE



ht = spessore totale parete (vedi tab.) TOLL. +0,8 cm
 e = spessore lastra (vedi tab.) TOLL. +1,0 -0,5 cm

STOCCAGGIO IN CANTIERE
 LO STOCCAGGIO DELLE DOPPIE LASTRE IN CANTIERE DEVE ESSERE REALIZZATO SU UNA SUPERFICIE LIVELLATA E ORIZZONTALE, POSANDO I MANUFATTI SU LEGNA AVENTI DIMENSIONI 100x120 (cm) POSTI AD UN INTERVALLO MASSIMO 100cm, AVENDO CURA CHE LA PARTE A SBALZO SULLA CATASTA NON SUPERI I 50cm. SOVRAPPORRE AL MASSIMO 4 ELEMENTI. N.B. VERIFICARE CHE IL TENORE DI APOGGIO SIA PIANO E COMPATTO ONDE ENTRARE STATI FESSURATIVI NEI MANUFATTI.

ISTRUZIONI PER LA MESSA IN OPERA E DEL GETTO



LA MESSA IN OPERA PRESUPPONE CHE L'IMPRESA ABBA CREATO UN PIANO DI POSA DI FONDAZIONE LIECO E LIVELLATO E CHE SIANO STATE REALIZZATE LE OPERAZIONI DI PRESSIONE DEL PROGETTO PER CA. O DELLA D.L.
 A QUESTO PUNTO PER UN CORRETTO MONTAGGIO DEI MANUFATTI SI DEVE:
 1) DISPORRE IL MANUFATTO IN REGISTRO ESTERNO PER CREARE LA BATTUTA AGLI ELEMENTI.
 2) DISPORRE I MANUFATTI ALLINEANDOLI SECONDO IL FILO CREATO AL PUNTO 1 (BANCHINA DI REGISTRO).
 3) VINCOLARE I MANUFATTI CON ELEMENTI ESTENSIBILI, UTILIZZANDO DUE PUNTELLI PER OGNI LASTRA (IN OPPOSIZIONE), I PUNTELLI DEVONO ESSERE BEN FISSATI SUI A TERRA CHE SULLE LASTRE MEDIANTE OPPORTUNO ANCORAGGIO CHE NE GARANTISCA UN INCASTRO. L'INTESSIBILITÀ E I PUNTELLI DEVONO CONTROVENEIRE ENTRAMBE LE DIREZIONI.
 PER FAR QUESTO VIENE REALIZZATA UN'INCISIONE LATERALE SUL MANUFATTO (VEDI PARTICOLARE "A" e "B") ALL'INTERNO DELLA QUALE VIENE INSERITA UNA BARRE INFIATTO DEI MORALI IN LEGNO PREFORATI AL CENTRO -CHE DEVONO ESSERE RESI SOLIDALI AI PREFABBRICATI CON MORSETTI E TENDITORI-, SU QUALI SI INCASSANO DEI PUNTELLI TRAZIONALI.
 4) VERIFICARE LA MONTAGGIO PER CONTINUARE LA SPINTA DEL GETTO.
 5) PROMOVERE ALLA CUCITURA ORIZZONTALE DEI MANUFATTI MEDIANTE LA POSA DELLE BARRE ORIZZONTALI AGLI INTERASSI INDICATI DAL PROGETTO PER CA.
 N.B. LA PUNTELLAZIONE E' DI COMPLETA RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA CHE DEVE ESEGUIRLA IN MANIERA IDONEA A SOSTENERE LA SPINTA DEL VENTO, DEL SISMA, DEL GETTO E DI EVENTUALI AZIONI ACCIDENTALI DI QUALSIASI NATURA.

FASE DI GETTO
 IL GETTO DEVE AVVENIRE IN MANIERA UOMIFORME EVITANDO CONCENTRAZIONI DI CARICO INDOTTE DA ACCUMILI DI CLS FRESCO SECONDO SEGUENTE SCHEMA:
 1) GETTO DI UN PRIMO STRATO DI 100 cm di ALTEZZA PER TUTTO IL PERIMETRO
 2) ATTENDERE L'INDUREMENTO DEL CLS
 3) PROCEDERE IL GETTO FINO A COMPLETAMENTO PER STRATI SUCCESSIVI DI ALTEZZA PARI A 100cm SU TUTTO IL PERIMETRO
 LA VERIFICA DEVE AVVENIRE PER STRATI SUCCESSIVI IN MANIERA IDONEA A DISTRIBUIRE UOMIFORMEMENTE IL CLS FRESCO

Moretta Prefabbricati S.n.c. di Moretta Giannaro & C.
 Sede e Cantieri:
 23030 Lovero (SO) - Via Nazionale, 4 - Tel. 0342 770052 - Fax 0342 770097
 www.morettaprefabbricati.it
 e-mail amministrazione: info@morettaprefabbricati.it
 e-mail ufficio tecnico: tecnico@morettaprefabbricati.it
 C.I./P.Iva 00642970149 - Iscritt. Reg. Imprese di Sondrio: 00642970149 - Reg. Dilto 45440

1	150
1	150

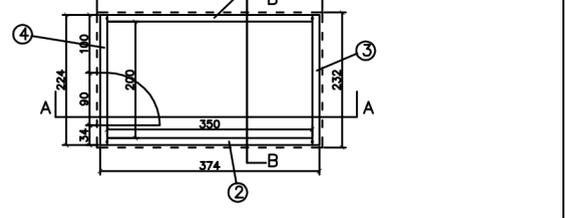
IL PROGETTISTA GENERALE DELLE STRUTTURE		IL DIRETTORE DEI LAVORI IN CANTIERE		L'IMPRESA COSTRUTTRICE	
LA DITTA PRODUTTRICE DEI PREFABBRICATI MORETTA PREFABBRICATI S.N.C. di MORETTA GIANNARO & C. Via Nazionale 4 23030 LOVERO (SO) Tel. 0342 770052 - Fax 770097		IL CALCOLATORE DELLE LASTRE PREFABBRICATE			

MURI PREFABBRICATI - SISTEMA DOPPIA LASTRA

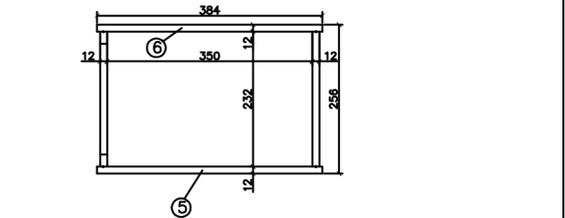
TIPO DI ALLEGGERIMENTO	POLISTIRENOLI KG/MC 10-11	LATERIZIO	ALTRO
TIPLOGIE	TUTTE		
CARATTERISTICHE	LASTRE cm. H=12		
Fisso proprio (kg/mq)	300		
Spessore complessivo	12		
INCENDIO	NO REI		
CONDIZIONI AMBIENTALI	XC2		
METODO DI CALCOLO	PRECALCOLATO		
CARATTERISTICHE MATERIALI ADOTTATI			
ACCIAI SALDABILI	CALCESTRUZZO PREFABBRICATO		
ACCIAIO NEL PREFABBRICATO (RINFORZO ELETTRONICO)	RCK (SCASSERD) >100 daN/cm ²	RCK (28 GIORNI) > 300 daN/cm ²	
TRACCIA DI RINFORZO A FLO	RCK (CAL TRASP.) >200 daN/cm ²	PRESSIONE SALVO INVERSA INDICAZIONE NELLA DL.	
RETE DI RINFORZO A BASSA TENSIONE	RCK (28 GIORNI) >300 daN/cm ²	RAPPORTO ACQ/CEM MAX = 0,09 + 0,02	
ACCIAIO DI RINFORZO SOLO IN OPERA (RETE DI RINFORZO A BASSA TENSIONE)	RCK (28 GIORNI) >300 daN/cm ²	LAVORABILITA' SLUMP S3 - S4	
TIPO DI ALLEGGERIMENTO	POLISTIRENOLI KG/MC 10-11	LATERIZIO TIPO A 2	ALTRO

CONDIZIONI TECNICHE DI FORNITURA
 1) MANUFATTI CORTI DELLA FORNITURA VERRANNO CONTROLLATI IN LINEA ALLE LEGGE ED AGLI ELEMENTI FORNITI DALL'ACQUIRENTE, CHE CON L'APPROPRIAZIONE TACITA O ESPRESSA DELL'ACQUIRENTE GARANTISCE L'ESECUZIONE (SCHEMA DI MONTAGGIO) NE CONFERMA L'ESATTEZZA E DA IL BENEFICIO PER LE QUOTE E L'ESECUZIONE.
 2) I DISegni E LE NOTE TECNICHE VERRANNO SOTTOPosti A TUTTI I CONTROLLI PREVISTI DALL'ART. 9 DELLA LEGGE 1088 DEL 05-11-1971 DA PARTE DEL PROGETTISTA E/O DEL DIRETTORE DEI LAVORI DELLE OPERE STRUTTURALI E DALL'ACQUIRENTE, CHE CONTROLLERAN' ESPRESSAMENTE:
 a) LE CARATTERISTICHE DIMENSIONALI DEI MANUFATTI
 b) LE SOLLECITAZIONI DEI MATERIALI PRESENTI E DA IMPRESA
 c) L'ADDEBITO PRESSIONE DEI MANUFATTI PREFABBRICATI NEL PROGETTO DELLE STRUTTURE
 3) IL VENDITORE DICHIARA COME RESPONSABILI' DERIVANTE DA UN IMPRESO DEI MANUFATTI DIFFERME DA QUELLO PRESENTO IN PROGETTO E NELLE TAVOLE DI MONTAGGIO, ED IN PARTICOLARE DICHIARA COME RESPONSABILI' RELATIVA A TUTTE LE FASI COSTRUTTIVE SUCCESSIVE ALLA FORNITURA DEI MANUFATTI PAVI E PAVIMENTAZIONE DEI MANUFATTI, POU DELLA MANIERA ANCHE IN OPERA, GETTO DI COMPLETAMENTO E CUCITURAZIONE.
 4) LE ANALISI DI CALCOLO DEI MURI SONO SEMPRE A CARICO DELL'IMPRESA E LA VERIFICA STATICA DELLA PORTANZA DELLE DOPPIE LASTRE E' A CARICO DELL'ACQUIRENTE.
 5) IL CONTINUITO TOTALE DI MANIFATTI RICHIESTO DALLA COMMITTEA VIENE RIPETUTO SEMBRA ALL'ANIMAZIONE SENDEMO (INCLUSO) L'IMPRESA ACQUIRENTE.
 PER ACCETTAZIONE, VERIFICA E CONFERMA, VISTO, LETTO E SOTTOSCRITTO,
 IL COMMITTENTE - TIPORE E FIRMA

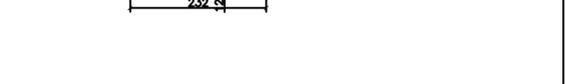
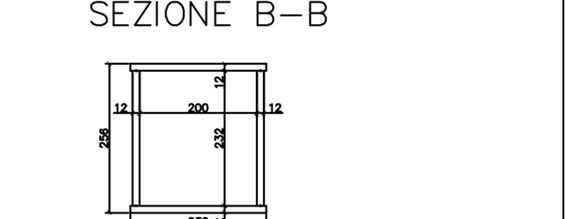
PIANTA



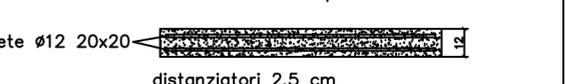
SEZIONE A-A



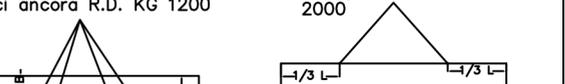
SEZIONE B-B



schema sollevamento

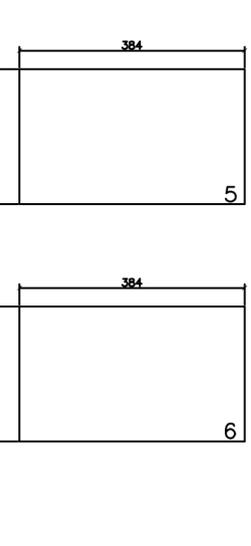
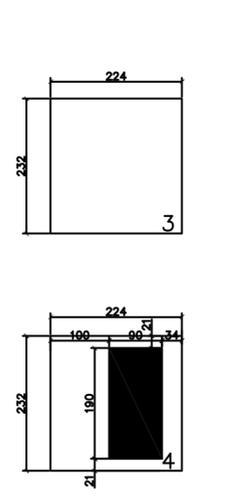
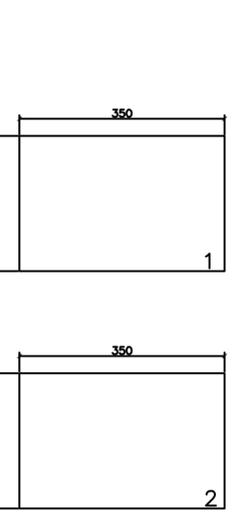


sollevamento in quattro punti con ganci ancora R.D. KG 1200
 sollevamento in due punti con ganci ancora R.D. KG 2000

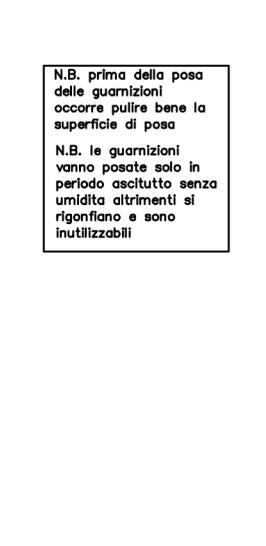
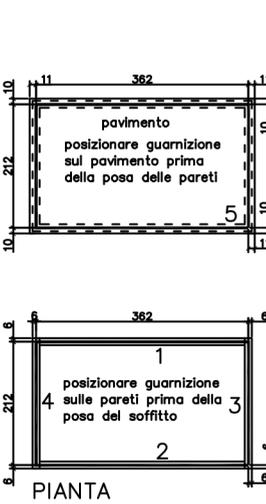
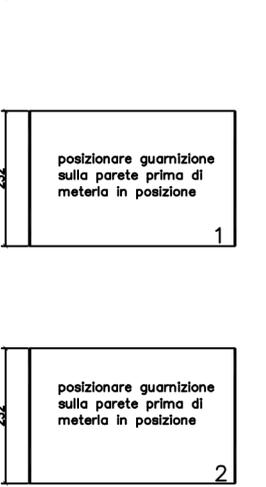


1) MANUFATTI CORTI DELLA FORNITURA VERRANNO CONTROLLATI IN LINEA ALLE LEGGE ED AGLI ELEMENTI FORNITI DALL'ACQUIRENTE, CHE CON L'APPROPRIAZIONE TACITA O ESPRESSA DELL'ACQUIRENTE GARANTISCE L'ESECUZIONE (SCHEMA DI MONTAGGIO) NE CONFERMA L'ESATTEZZA E DA IL BENEFICIO PER LE QUOTE E L'ESECUZIONE.
 2) I DISegni E LE NOTE TECNICHE VERRANNO SOTTOPosti A TUTTI I CONTROLLI PREVISTI DALL'ART. 9 DELLA LEGGE 1088 DEL 05-11-1971 DA PARTE DEL PROGETTISTA E/O DEL DIRETTORE DEI LAVORI DELLE OPERE STRUTTURALI E DALL'ACQUIRENTE, CHE CONTROLLERAN' ESPRESSAMENTE:
 a) LE CARATTERISTICHE DIMENSIONALI DEI MANUFATTI
 b) LE SOLLECITAZIONI DEI MATERIALI PRESENTI E DA IMPRESA
 c) L'ADDEBITO PRESSIONE DEI MANUFATTI PREFABBRICATI NEL PROGETTO DELLE STRUTTURE
 3) IL VENDITORE DICHIARA COME RESPONSABILI' DERIVANTE DA UN IMPRESO DEI MANUFATTI DIFFERME DA QUELLO PRESENTO IN PROGETTO E NELLE TAVOLE DI MONTAGGIO, ED IN PARTICOLARE DICHIARA COME RESPONSABILI' RELATIVA A TUTTE LE FASI COSTRUTTIVE SUCCESSIVE ALLA FORNITURA DEI MANUFATTI PAVI E PAVIMENTAZIONE DEI MANUFATTI, POU DELLA MANIERA ANCHE IN OPERA, GETTO DI COMPLETAMENTO E CUCITURAZIONE.
 4) LE ANALISI DI CALCOLO DEI MURI SONO SEMPRE A CARICO DELL'IMPRESA E LA VERIFICA STATICA DELLA PORTANZA DELLE DOPPIE LASTRE E' A CARICO DELL'ACQUIRENTE.
 5) IL CONTINUITO TOTALE DI MANIFATTI RICHIESTO DALLA COMMITTEA VIENE RIPETUTO SEMBRA ALL'ANIMAZIONE SENDEMO (INCLUSO) L'IMPRESA ACQUIRENTE.
 PER ACCETTAZIONE, VERIFICA E CONFERMA, VISTO, LETTO E SOTTOSCRITTO,
 IL COMMITTENTE - TIPORE E FIRMA

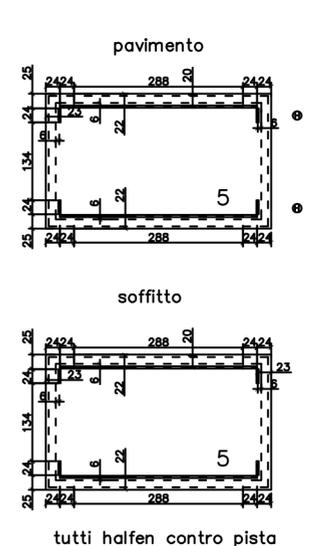
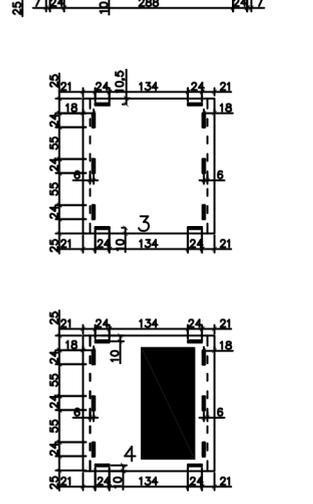
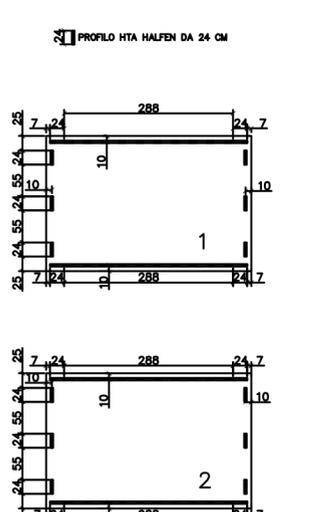
Geometria lastre



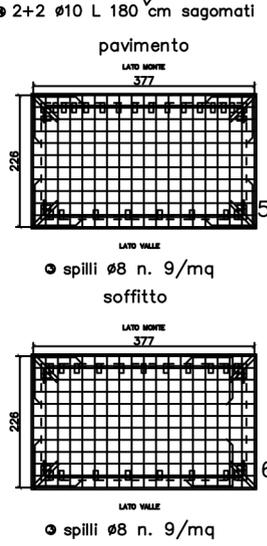
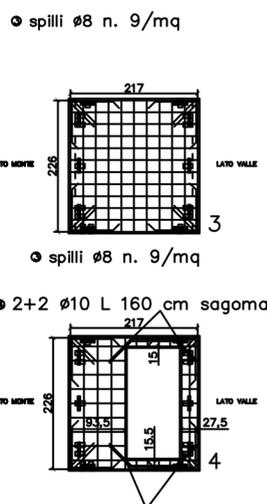
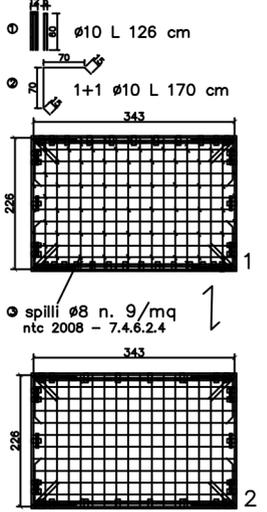
Geometria guarnizioni in opera



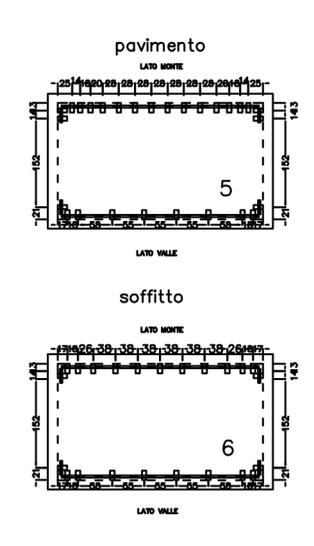
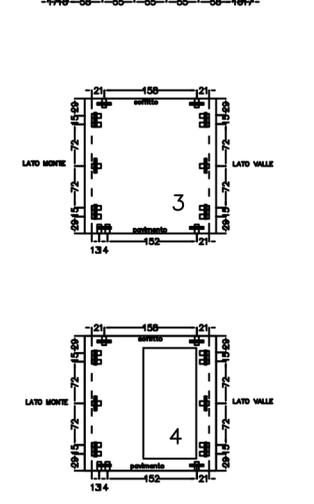
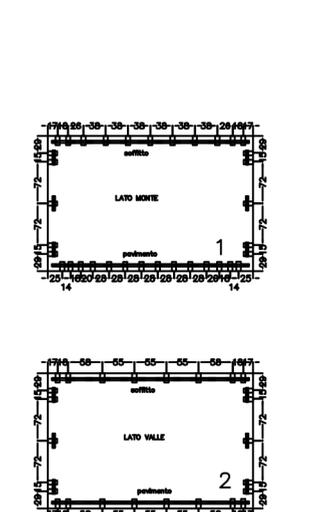
Geometria ancoraggi



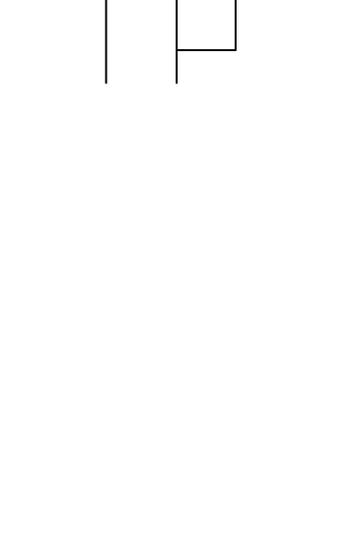
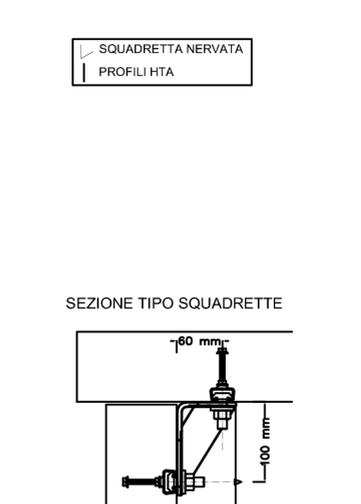
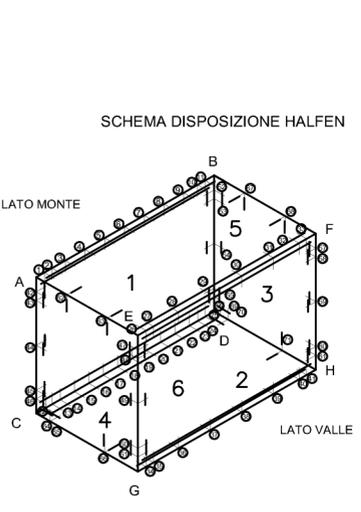
Geometria ferri



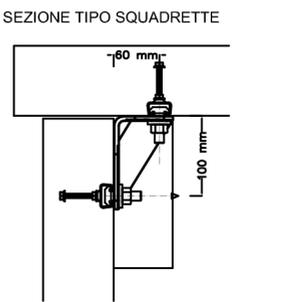
Posizione Squadre



SCHEMA DISPOSIZIONE HALFEN



SQUADRETTA NERVATA
 PROFILI HTA



tutti halfen contro pista

spilli Ø8 n. 9/mq

N.B. prima della posa delle guarnizioni occorre pulire bene la superficie di posa
 N.B. le guarnizioni vanno posate solo in periodo asciutto senza umidità altrimenti si rigano e sono inutilizzabili